



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

| | |
|---|------------------------------|
| DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO (F.D.) | |
| SETTORE: SETTORE 2 - SETTORE TECNICO, ASSETTO DEL TERRITORIO E OPERE PUBBLICHE | |
| SERVIZIO : URBANISTICA | |
| N. Reg. Gen. 84 del 29/01/2018 | <i>Id. Documento 1232243</i> |

| | |
|----------------|---|
| OGGETTO | PROCESSO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, EX ART.5 COMMA 3 -TER L.R. 10/2010, COME MODIFICATO DALLA L.R. 17/2016, - VARIANTE ANTICIPATRICE DEL POC PER REITERAZIONE DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DECADUTE COMP.5 SUB 1 UTOE 21 MADONNA DELL'ACQUA E REDAZIONE DI RELATIVA SCHEDA NORMA |
|----------------|---|

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 16.01.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato avviato il procedimento di **VARIANTE ANTICIPATRICE DEL POC PER REITERAZIONE DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DECADUTE COMP.5 SUB 1 UTOE 21 MADONNA DELL'ACQUA E REDAZIONE DI RELATIVA SCHEDA NORMA**;
- con la medesima deliberazione si è stabilito di individuare per il processo di Valutazione Ambientale Strategica della variante urbanistica in oggetto, ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi della LRT del 12 febbraio 2010, n. 10 “ Norme in materia di VAS, VIA e di Valutazione di Incidenza”, le autorità per l'espletamento di detto procedimento, ovvero:
 - la Giunta Comunale quale *Autorità proponente*,
 - il Consiglio Comunale quale *Autorità procedente*
 - *la Dott.ssa Elena Fantoni, responsabile del Servizio Ambiente, quale Autorità Competente.*

Preso atto che l'obiettivo della variante, consistente nella reiterazione delle previsioni R.U. decadute, è finalizzato a:

- completare il progetto di Regolamento Urbanistico vigente nella visione unitaria attuale e futura che mette al centro il territorio e il paesaggio, tenendo presente questo obiettivo nell'affrontare a tutti i livelli, i problemi relativi alla mobilità, alla riqualificazione dei centri, alle dotazioni infrastrutturali, alla salvaguardia ambientale, in modo da valorizzare l'identità culturale delle singole comunità, esaltandone le differenze;
- riqualificare, dal punto di vista edilizio ed urbanistico, un'area degradata inserita in un contesto misto rappresentato da un tessuto urbanistico/edilizio promiscuo sia per tipologie edilizie e la qualità dei materiali utilizzati sia per le destinazioni d'uso. Detta riqualificazione si attua attraverso interventi volti al raggiungimento di un coerente e compatibile completamento urbano e al ritrovamento di un frammento di periferia urbana che esprima un proprio disegno urbano ed un nuovo ordine rispettoso, e che riesca a raccordare gli interessi privati con la valenza pubblica del progetto stesso;

- salvaguardare i segni forti e caratterizzanti del territorio circostante, rappresentati dalla vicinanza dell'area in oggetto alle aree del Parco Naturale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, del SIC Selva Pisana, oltre che dalla vicinanza alla città storica, nel rispetto della visuale panoramica rivolta verso i rilievi apuani ed i Monti Pisani.

Preso altresì atto che tale obiettivo si realizza, secondo quanto dettato dalla Scheda Norma di dettaglio, attraverso l'attuazione dell'intervento tramite Piano Attuativo, sottoponendo, sia la previsione urbanistica che il Piano Attuativo, alle procedure previste per la conformazione o adeguamento alla disciplina del PIT/PPR artt.21 e 23 della Disciplina di Piano.

Vista la Proposta di Piano di Recupero del comparto 5 sub 1 UTOE 21 Madonna dell'acqua presentato in data 28.11.2013 con prot. 41474 e le successive integrazioni;

Visto il Parere espresso in data 24.01.2018 dal servizio Ambiente in merito al Piano di Recupero del comparto 5 sub1 di cui sopra che riporta: *“al fine di ridurre la quantità e migliorare ulteriormente la qualità dell'immissione nel fiume Morto, si dovrà realizzare un impianto di finissaggio a valle del depuratore, costituito da un impianto di fitodepurazione”*;

Dato atto che dalla relazione motivata, redatta dall'Autorità precedente in data 19.01.2018 e trasmessa in pari data all'Autorità competente con prot. Int. n. 2908, emerge che la Variante in oggetto non determina effetti ambientali attesi diversi da quelli già valutati in sede di VAS del Regolamento Urbanistico nè comporta effetti negativi in ordine alle attuali previsioni del R.U. stesso, ma conferma l'impostazione generale degli strumenti urbanistici comunali;

Preso atto del Parere motivato espresso dall'Autorità Competente in data 25.01.2018 con cui si è accertato quanto emerso dalla relazione motivata di cui al punto precedente in relazione agli effetti ambientali attesi e si è dato atto che la variante urbanistica rientra nel campo di applicazione della procedura di Assoggettabilità semplificata di cui all'articolo 5 comma 3-ter così come previsto dalla L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i.,

Preso altresì atto del parere del Servizio Ambiente espresso in data 17 gennaio 2018 in relazione alla presenza in prossimità dell'area in esame, del SIC (o ZSC) Selva Pisana, con cui è stata dichiarata la Non Significatività degli impatti derivanti dall'insediamento, sulle componenti abiotiche e biotiche del SIC e la conclusione della Valutazione a livello di Screening, con la seguente prescrizione:

- *al fine di ridurre la quantità e migliorare ulteriormente la qualità dell'immissione nel fiume Morto, si dovrà realizzare un impianto di finissaggio a valle del depuratore, costituito da un impianto di fitodepurazione (prescrizione contenuta nel parere del espresso dal servizio Ambiente in merito al Piano di recupero del comparto 5 sub1 in oggetto.*

Ritenuto che le modifiche proposte non determinino effetti ambientali attesi diversi da quelli già valutati in sede di VAS del Regolamento Urbanistico e che non comportino effetti negativi in ordine alle attuali previsioni del R.U. stesso, ma confermino l'impostazione generale degli strumenti urbanistici comunali generali.

Ritenuto altresì che tali modifiche non abbiano effetti significativi in merito alle componenti ambientali e paesaggistiche del territorio, fermo restando che:

- *In riferimento agli articoli 21 e 23 della Disciplina di Piano, dell'Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), D.C.R. 27 marzo 2015, n.37 pubblicata sul B.U.R.T. il 20.05.2015, si è proceduto, con Delibera GC n.11 del 16.01.2018 all'atto di avvio del procedimento di conformazione o adeguamento degli atti di pianificazione.*
- *al fine di ridurre la quantità e migliorare ulteriormente la qualità dell'immissione nel fiume Morto, si dovrà realizzare un impianto di finissaggio a valle del depuratore, costituito da un impianto di fitodepurazione (prescrizione contenuta nel parere del espresso dal servizio Ambiente in merito al Piano di recupero del comparto 5 sub1 in oggetto.*

Dato atto che per la materia del presente atto non si rende necessaria l'attestazione in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria.

DETERMINA

In qualità di Autorità Competente per il processo di Valutazione Ambientale Strategica relativo alla **VARIANTE ANTICIPATRICE DEL POC PER REITERAZIONE DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DECADUTE, COMP.5 SUB 1 UTOE 21 MADONNA DELL'ACQUA** E REDAZIONE DI RELATIVA SCHEDA NORMA

- 📁👉 Di escludere la variante in oggetto, dall'assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 5 comma 3-ter della L.R.Toscana n° 10/2010 e smi.;
- 📁👉 Di escludere la variante in oggetto, dall'assoggettabilità a V. di Incidenza (rif. Art. 88 comma 1 della LRT 30/2015 *“Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010 ex 56/2000*);
- 📁👉 Di concludere pertanto la procedura di esclusione di Verifica di Assoggettabilità semplificata di cui all'art.5 comma 3-ter della L.R.Toscana n° 10/2010 e s.m.i., relativa alla Valutazione Ambientale Strategica;
- 📁👉 Di concludere pertanto la Valutazione di Incidenza a livello di Screening;
- 📁👉 Di pubblicare la presente Determinazione contenente le conclusioni del provvedimento di esclusione verifica di assoggettabilità semplificata ovvero le motivazioni dell'esclusione a V.A.S. e le relative prescrizioni, sul sito web istituzionale del Comune di San Giuliano Terme.
- 📁👉 Di incaricare dell'esecuzione della presente determinazione il Servizio Urbanistica.
- 📁👉 Di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente pertanto non è richiesto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 D.lgs . 267/2000 e smi;
- 📁👉 Di rendere nota altresì la conclusione del procedimento mediante pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune di San Giuliano Terme.
- 📁👉 La presente determinazione è pubblicata, per fini conoscitivi, per quindici giorni all'albo online e viene trasmessa all'Ufficio Segreteria in originale per i conseguenti adempimenti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
Architetto Silvia Fontani
(F.to digitalmente)